

	SISTEMA GESTIONE QUALITÀ SICUREZZA AMBIENTE NIR.HEA.0001	Rev 0 del 26/01/2026 PAG. 1 DI 24
--	---	---

Argomento:

**NOTA INFORMATIVA SUI RISCHI AMBIENTALI
E INTERFERENZIALI PER LA
PIATTAFORMA POLIFUNZIONALE DI TRATTAMENTO RIFIUTI DI HEA
S.P.A., DI RAVENNA**

Documenti collegati: Piano di Emergenza Interno piattaforma HEA

Rev.	Sintetico modifiche	data
0	Prima emissione	26/01/2026

Stato	Funzione	Firma
Redazione	RSPP HEA S.p.A	Enrico Cangiotti
Verificato	Responsabile Tecnico	Massimo Facchini
Approvazione	Amministratore Delegato	Carlo Pezzi

INDICE

PREMESSA.....	3
1 DESCRIZIONE DELLA PIATTAFORMA HEA.....	4
1.1 UBICAZIONE E DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ	7
2 NORME COMPORTAMENTALI	15
2.1 <i>Norme comportamentali generali</i>	15
2.2 <i>Norme per la gestione della viabilità</i>	16
2.3 <i>Norme aggiuntive per i soggetti conferenti rifiuti (trasportatori)</i>	16
2.4 <i>Norme aggiuntive per fornitori/appaltatori</i>	18
2.5 <i>Norme aggiuntive per i visitatori</i>	19
2.6 <i>Norme di rispetto ambientale</i>	20
2.7 <i>Collaborazione con i lavoratori del committente</i>	22
3 NORME COMPORTAMENTALI IN CASO DI EMERGENZA	22
4 PERICOLI E RISCHI PRESENTI NEL COMPLESSO	23
5 MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	24

ELENCO APPENDICI

APPENDICE 1 Rischi presenti nelle aree di lavoro

ELENCO ALLEGATI

ALLEGATO 1: Estratto del Rapporto di Sicurezza (Art. 15 D.Lgs. 105/15)
ALLEGATO 2: Estratto Piano di Emergenza Interno
ALLEGATO 3: Modulo di Notifica e di informazione sui rischi di incidente rilevante per i cittadini
 ed i lavoratori di cui agli artt. 13 e 23 del D.Lgs. 105/15
ALLEGATO 4: Planimetrie aree di danno
ALLEGATO 5: Planimetrie delle aree soggette a rischio di esplosione



**SISTEMA GESTIONE
QUALITÀ SICUREZZA AMBIENTE**

Nota Informativa Rischi
NIR.HEA.0001

Rev 0 del 26/01/2026

PAG. 3 DI 24

PREMESSA

Nel seguito vengono riportate informazioni, istruzioni e disposizioni rivolte alle Imprese che per ragioni di lavoro impegnano personale ed attrezzature all'interno delle aree di pertinenza del centro di stoccaggio e pretrattamento di rifiuti urbani e speciali, pericolosi e non pericolosi (di seguito anche solo Impianto) della società HEA S.p.A., sito nel Comune di Ravenna, nell'area di Ca' Ponticelle ubicata tra il polo chimico e l'area artigianale Bassette.

Esse rappresentano precise esigenze dell'Impianto in quanto costituiscono completamento delle norme di legge e delle norme specifiche riportate nei singoli ordini/contratti/capitolati e devono essere applicate rigorosamente.

Rientra nei principi di HEA il perseguimento dell'obiettivo di garantire la sicurezza e la salute di tutti i lavoratori, la salvaguardia dell'ambiente e la tutela dell'incolumità pubblica.

Si fa pertanto affidamento alla massima collaborazione delle Imprese operanti all'interno dello stabilimento, dei loro Responsabili e delle figure preposte alla vigilanza sulla conduzione delle attività in sicurezza, affinché, con opera di preventiva formazione del personale dipendente, con un'accurata organizzazione tecnica qualificata e con un'adeguata e continua vigilanza, vengano evitati incidenti e infortuni sul lavoro.

Sull'Impianto i lavori vengono eseguiti solo se autorizzati da Permesso di Lavoro sul quale sono individuati i rischi individuali, le azioni di prevenzione da attuare ed i DPI che il personale esecutore potrebbe utilizzare in relazione ai rischi specifici ambientali dei luoghi in cui viene chiamato ad operare, ovvero per certe tipologie di attività, comunque solo se preventivamente autorizzati dal Responsabile di Impianto o suo delegato.

L'Impresa riconosce di sua esclusiva pertinenza e responsabilità l'osservanza di tutte le norme in materia di sicurezza, salute ed ambiente, la predisposizione e l'applicazione di tutte le cautele antinfortunistiche necessarie, nonché la necessità di formare i propri dipendenti sulla base delle informazioni fornite da HEA relativamente ai rischi presenti in stabilimento, prima che questi siano ammessi all'interno dello stabilimento stesso.

	SISTEMA GESTIONE QUALITÀ SICUREZZA AMBIENTE Nota Informativa Rischi NIR.HEA.0001	Rev 0 del 26/01/2026 PAG. 4 DI 24
---	---	---

1 DESCRIZIONE DELLA PIATTAFORMA HEA

SOCIETÀ	HEA S.p.a.
SEDE LEGALE	Viale C. Berti Pichat n. 2/4, Bologna
DATORE DI LAVORO	Dott. Carlo Pezzi
RESPONSABILE SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	Dott. Enrico Cangioti
SEDE DEL COMPLESSO	Via Antonio Nanni snc, Località Ponticelle, Ravenna (RA)

La piattaforma di stoccaggio HEA centro di stoccaggio è servita dalle 8:00 alle 17:00 e dalle 13:30-17:15 da un servizio pesa, esterno all’Impianto e comune per tutto il Comparto, tutti i giorni ad eccezione del sabato pomeriggio, della domenica e degli altri giorni festivi.

La piattaforma rispetta i seguenti orari di lavoro 7:00 alle 18:00 da lunedì al venerdì

All’interno del centro sono presenti le seguenti strutture a complemento dell’attività principale costituita dall’Impianto di stoccaggio rifiuti descritta nel seguito e presenti nelle aree comuni:

- Cannello ingresso e sbarra di accesso ad azionamento elettromeccanico;
 - Impianti elettrici e forza motrice;
 - Impianti elettrici, cabine di trasformazione Enel, cabina MT
 - Impianti di illuminazione interna uffici;
 - Impianti di illuminazione esterna;
 - Impianti di riscaldamento e climatizzazione uffici;
 - Impianto idrico sanitario, servizi igienici;
 - Impianto fognario acque reflue e meteoriche;
 - Impianti e apparecchiature di prevenzione incendi (estintori, manichette, idranti)
- L’ingresso dei mezzi che conferiscono i rifiuti avviene dall’ingresso del comparto presidiato su tutto l’orario di apertura del comparto dall’accettazione di Herambiente / guardiania.
 - Il parcheggio esterno e gli ambienti di cui sopra, sono in comune con gli altri impianti insediati nel comparto.

Nella pagina seguente si riporta un estratto planimetrico (figura 1) con individuazione delle diverse aree presenti nel sito.



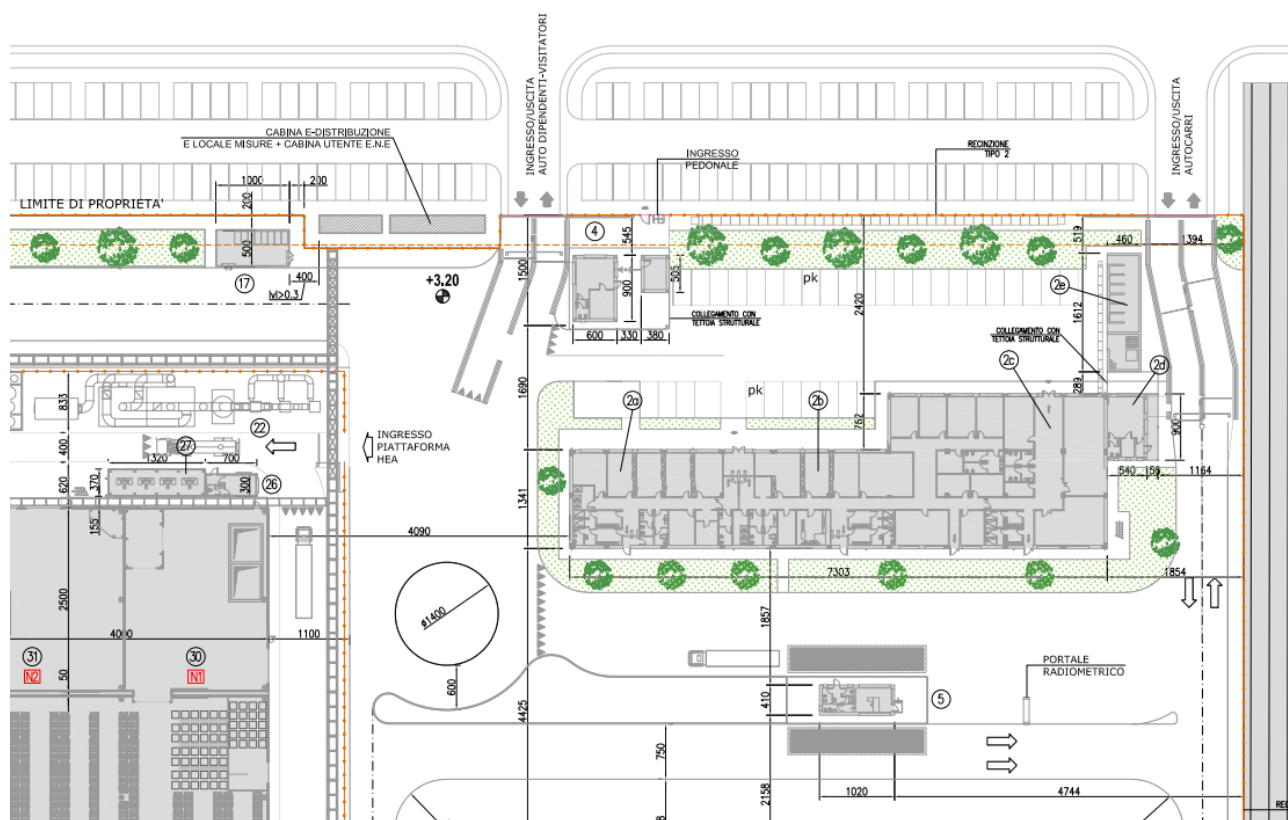
**SISTEMA GESTIONE
QUALITÀ SICUREZZA AMBIENTE**

Nota Informativa Rischi

NIR.HEA.0001

Rev 0 del 26/01/2026

PAG. 5 DI 24



Planimetria area ingresso comune

Legenda:

2a – 2b → Uffici

2d → Preaccettazione/Guardiania

4 → Guardiania

17 → Cabina Elettrica

2c → Laboratorio

2e → Box Bombole

5 → Ufficio Pesa

26 → Box Operatori Piattaforma HEA ingresso mezzi

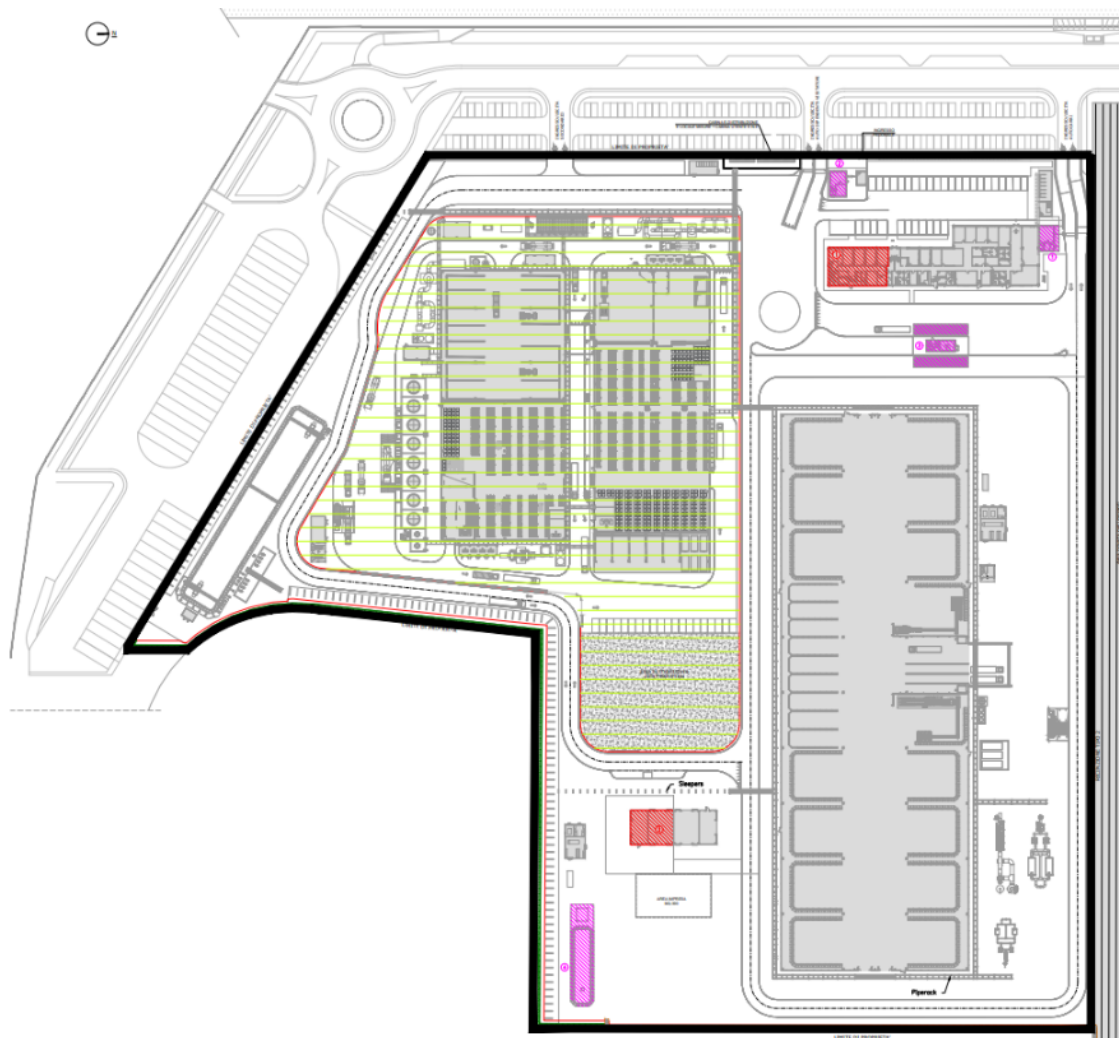


Figura 1 – Planimetria del Comparto Ponticelle



**SISTEMA GESTIONE
QUALITÀ SICUREZZA AMBIENTE**

Nota Informativa Rischi

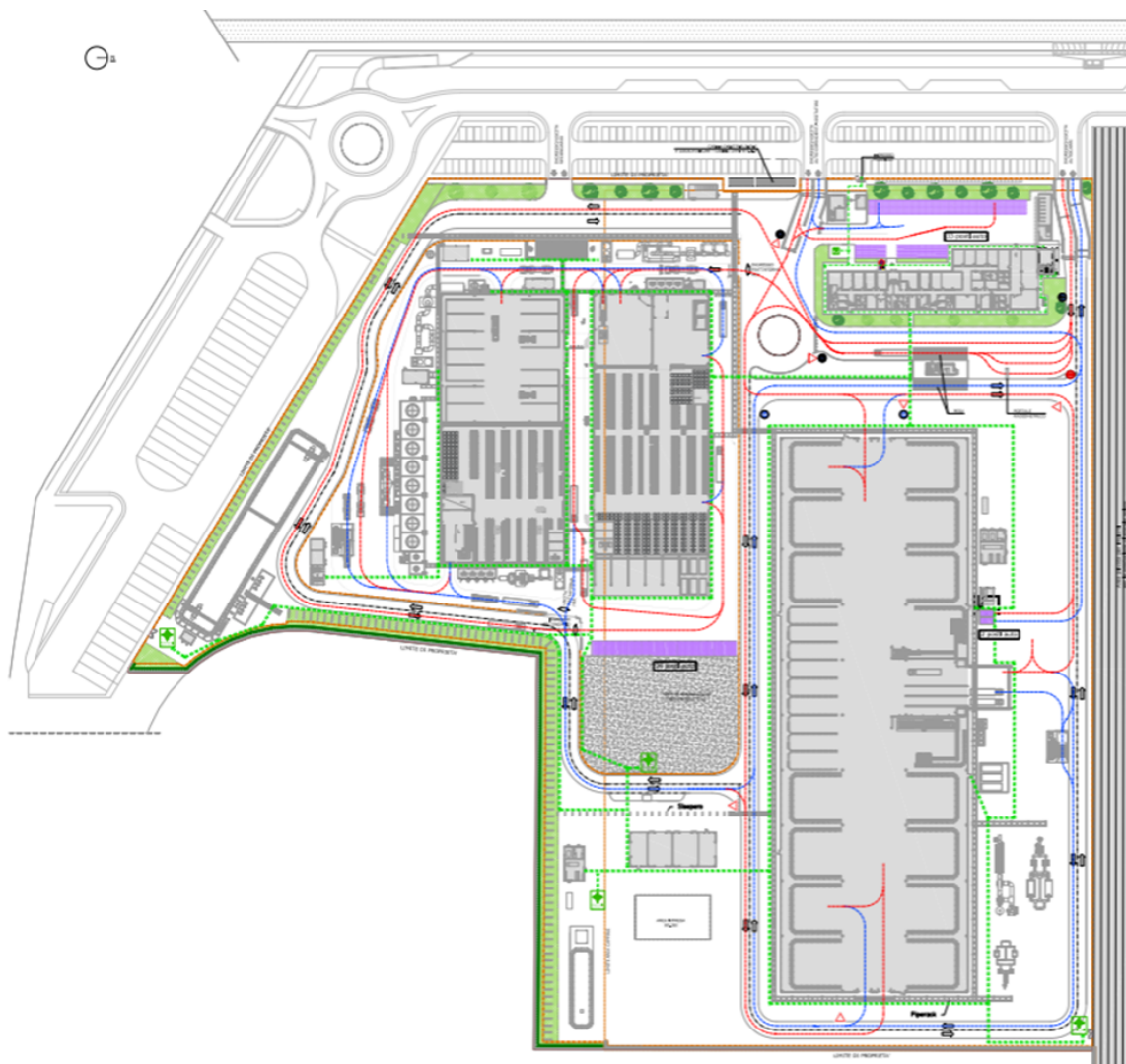
NIR.HEA.0001

Rev 0 del 26/01/2026

PAG. 7 DI 24

1.1 UBICAZIONE E DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ

All'interno del Comparto sono presenti aree e servizi comuni, tra i quali il servizio di guardiania, pesatura ed accettazione, gestiti da Herambiente S.p.A. tramite contratto di service. Gli accessi, la gestione degli spazi, la viabilità comune saranno regolamentati da Regolamento di Condominio interno tra HEA ed ENI Rewind.



Planimetria viabilità e accesso al comparto



**SISTEMA GESTIONE
QUALITÀ SICUREZZA AMBIENTE**

Nota Informativa Rischi

NIR.HEA.0001

Rev 0 del 26/01/2026

PAG. 8 DI 24

A. PIATTAFORMA HEA

Le attività trattamento dei rifiuti svolte all'interno della piattaforma Piattaforma HEA sono le seguenti:

- **Linea 1:** Trattamento rifiuti solidi sfusi
- **Linea 2:** Trattamento rifiuti solidi sfusi N3
- **Linea 3:** Trattamento rifiuti solidi in colli
- **Linea 4:** Trattamento rifiuti liquidi sfusi
- **Linea 5:** Trattamento rifiuti liquidi in colli

All'interno della Piattaforma HEA sono svolte operazioni di stoccaggio e trattamento dei rifiuti, consistenti in:

- **deposito preliminare/messa in riserva** di rifiuti pericolosi e non pericolosi, in locali differenti secondo la forma di confezionamento, lo stato fisico ed il grado di pericolosità del rifiuto da stoccare;
- **trattamento di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi**, eseguite per rendere i rifiuti idonei alla destinazione finale; in particolare verranno svolti i seguenti trattamenti:
 - **riconfezionamento;**
 - **triturazione;**
 - **separazione;**
 - **addensamento;**
 - **umidificazione;**
 - **accorpamento;**
 - **miscelazione ;**
 - **cernita;**
 - **trattamento chimico-fisico .**



**SISTEMA GESTIONE
QUALITÀ SICUREZZA AMBIENTE**

Nota Informativa Rischi
NIR.HEA.0001

Rev 0 del 26/01/2026

PAG. 9 DI 24

A. PIATTAFORMA HEA

L'impianto ha una potenzialità di trattamento massima di 60.000 t/anno, di cui massimo 45.000 t/anno di rifiuti pericolosi. Nel complesso la quantità massima stoccabile di rifiuti, sia per operazioni di stoccaggio di rifiuti in ingresso che di stoccaggio di rifiuti trattati, è pari a circa 6.900 t.

Alla piattaforma NON potranno essere conferiti rifiuti pericolosi con caratteristiche di pericolo HP1 – esplosivo ed HP9 – infettivo.

I processi e le operazioni di stoccaggio e trattamento dei rifiuti sono svolti in apposite aree, denominate sezioni, di seguito elencate:

- **Sezione N1:** locale lavorazione solidi;
- **Sezione N2:** sala triturazione;
- **Sezione N3:** stoccaggio solidi sfusi N3;
- **Sezione N4:** stoccaggio solidi sfusi;
- **Sezione N7:** stoccaggio rifiuti solidi in colli;
- **Sezione N8:** stoccaggio rifiuti liquidi in colli;
- **Sezione N9:** parco serbatoi (rifiuti liquidi sfusi);
- **Sezione N10:** locale lavorazione rifiuti liquidi;
- **Sezione N11:** stoccaggio rifiuti solidi sfusi in cassone



**SISTEMA GESTIONE
QUALITÀ SICUREZZA AMBIENTE**

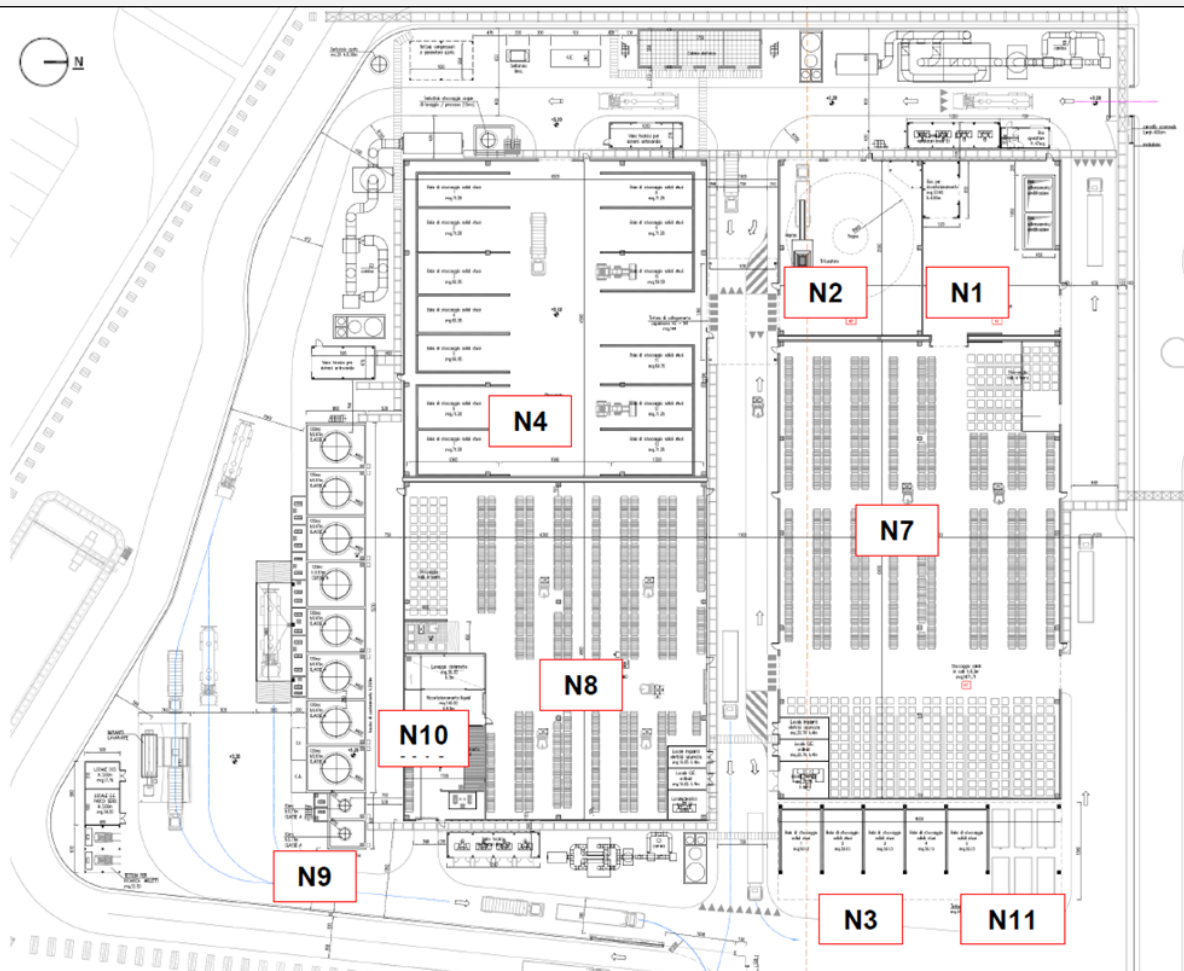
Nota Informativa Rischi

NIR.HEA.0001

Rev 0 del 26/01/2026

PAG. 10 DI 24

A. PIATTAFORMA HEA



Sezione N1: locale lavorazione solidi

Vengono svolte le seguenti lavorazioni:

- operazione di cernita realizzata sui rifiuti confezionati (ad es. in fusti, casse, ...) e costituiti da rifiuti urbani non differenziati derivanti da ritrovamenti ed abbandoni;
- operazione di addensamento per ridurre il contenuto di umidità del rifiuto solido, mediante l'aggiunta di materie prime addensanti, in baie per i rifiuti solidi sfusi e nel box di lavorazione per solidi in colli.;
- operazione di riconfezionamento, all'interno del box lavorazione rifiuti solidi;
- operazioni di umidificazione per crementare il contenuto di umidità del rifiuto ed evitare che si generi polverosità, mediante l'aggiunta di acqua industriale, in baie per i rifiuti solidi sfusi e nel box di



**SISTEMA GESTIONE
QUALITÀ SICUREZZA AMBIENTE**

Nota Informativa Rischi
NIR.HEA.0001

Rev 0 del 26/01/2026

PAG. 11 DI 24

A. PIATTAFORMA HEA

lavorazione per solidi in colli;

- operazioni di miscelazione di rifiuti solidi, fangosi e viscosi t, in baie per i rifiuti solidi sfusi e nel box di lavorazione per solidi in colli;
- operazioni di accorpamento, ovvero unione di rifiuti con medesimo codice EER e, se pericolosi, medesime caratteristiche di pericolo (HP);
- trattamento chimico-fisico con la finalità di rendere il rifiuto palabile per renderlo conforme alle specifiche tecniche di accettazione e di trattamento definite dall'impianto di destino, modificandone, in particolare, lo stato fisico.

Sezione N2: sala triturazione

Vengono svolte le seguenti lavorazioni:

- operazione di triturazione al fine di ridurne la pezzatura, senza comunque alterarne la natura chimico-fisica;
- operazioni di miscelazione mediante triturazione di rifiuti tra loro compatibili dal punto di vista chimico e per famiglie merceologiche omogenee.

Sezione N3: stoccaggio solidi sfusi N3

Vengono svolte le seguenti lavorazioni:

- scarico di rifiuti solidi sfusi non pericolosi o pericolosi non infiammabili in ingresso all'interno delle n.5 baie disponibili;
- operazioni di accorpamento;
- movimentazione e carico, tramite pala, dei rifiuti in uscita dalla sezione di stoccaggio N3 verso gli impianti di destino.

Sezione N4: stoccaggio solidi sfusi

Vengono svolte le seguenti lavorazioni:

- scarico dei rifiuti solidi sfusi non pericolosi o pericolosi in ingresso, all'interno delle n.6 baie destinate ai rifiuti in ingresso;
- movimentazione dei rifiuti verso le sezioni di trattamento (N1 e N2) e dei rifiuti trattati verso impianti



**SISTEMA GESTIONE
QUALITÀ SICUREZZA AMBIENTE**

Nota Informativa Rischi
NIR.HEA.0001

Rev 0 del 26/01/2026

PAG. 12 DI 24

A. PIATTAFORMA HEA

terzi;

- miscelazione di rifiuti pericolosi e non pericolosi;
- accorpamento di rifiuti con medesimo codice EER e, se pericolosi, medesime caratteristiche di pericolo (HP);
- stoccaggio dei rifiuti in uscita dai trattamenti, derivanti dalle sezioni N1 ed N2, all'interno delle n.7 baie dedicate ai rifiuti in uscita disponibili all'interno di tale sezione.

Sezione N7 - Stoccaggio rifiuti solidi in colli

vengono svolte le seguenti attività:

- scarico dei rifiuti in ingresso destinati allo stoccaggio;
- movimentazione tramite muletto dei rifiuti in uscita dalla sezione di stoccaggio verso sezioni di trattamento.
- stoccaggio dei rifiuti in uscita dai trattamenti, derivanti dalle sezioni di trattamento.

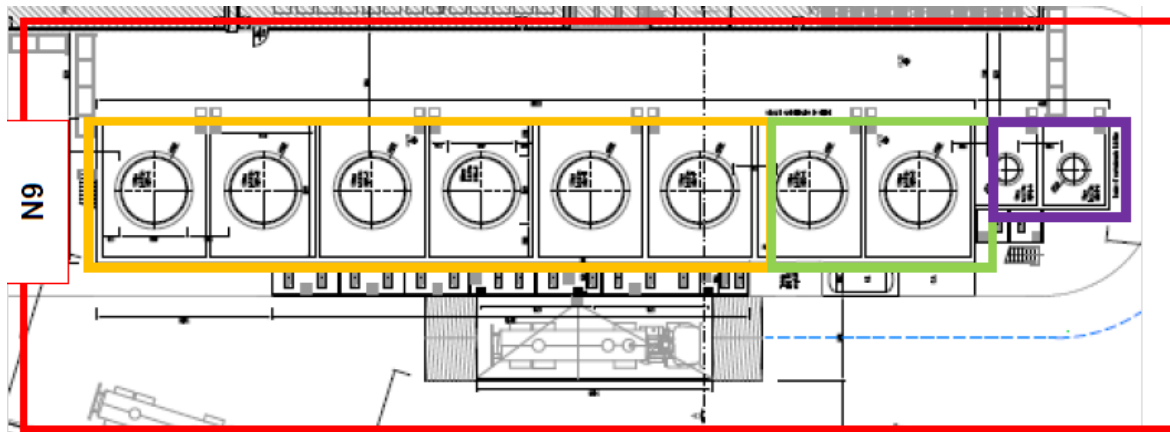
Sezione N8 – Stoccaggio rifiuti liquidi in colli

Vengono svolte le seguenti attività:

- scarico dei rifiuti in ingresso destinati allo stoccaggio;
- movimentazione tramite muletto dei rifiuti in uscita dalla sezione di stoccaggio verso sezioni di trattamento;
- stoccaggio dei rifiuti in uscita dai trattamenti, derivanti dalle sezioni di trattamento.

Sezione N9 - Parco serbatoi rifiuti liquidi sfusi

Il parco serbatoi per rifiuti liquidi è costituito dai serbatoi in acciaio fuori terra elencati di seguito e rappresentati con diverse colorazioni nella figura sotto riportata:

A. PIATTAFORMA HEA

I rifiuti liquidi sfusi in entrata alla Piattaforma, via autobotte, possono essere scaricati in 6 serbatoi

- 4 serbatoi sono destinati allo stoccaggio di rifiuti infiammabili coibentati;
- 1 serbatoio è destinato allo stoccaggio di sostanze altobollenti coibentato e scaldato
- 1 serbatoio dedicato ai rifiuti acidi/alcalini, coibentato ma non riscaldato.

Sezione N10 - Locale riconfezionamento rifiuti liquidi

Nella sezione N10, sono principalmente riconoscibili 4 macro-zone, di seguito descritte:

- Zona di transito in cui si conferiscono e si fanno transitare i contenitori dei rifiuti liquidi che devono essere sottoposti alle operazioni di trattamento;
- Zona di riconfezionamento (box di riconfezionamento): deputata alle operazioni manuali di trattamento;
- Zona di pompaggio: area in cui sono installate le pompe pneumatiche fisse per il trasferimento dei rifiuti liquidi alla zona serbatoi;
- Zona di lavaggio cisternette (box di lavaggio cisternette): deputata alle operazioni manuali di lavaggio di fusti e cisternette ed è quindi dotata di un'idropulitrice.

Sezione N11 - Stoccaggio rifiuti solidi sfusi in cassone

Vengono svolte le seguenti attività:

- conferimento e stoccaggio in cassoni di rifiuti solidi sfusi non pericolosi o pericolosi con indicazioni di pericolo diverse da HP1, HP2, HP3, HP9, HP12 e idroreattivi (comunque classificati) HP3;



**SISTEMA GESTIONE
QUALITÀ SICUREZZA AMBIENTE**

Nota Informativa Rischi

NIR.HEA.0001

Rev 0 del 26/01/2026

PAG. 14 DI 24

A. PIATTAFORMA HEA

- accorpamento.

	SISTEMA GESTIONE QUALITÀ SICUREZZA AMBIENTE Nota Informativa Rischi NIR.HEA.0001	Rev 0 del 26/01/2026 PAG. 15 DI 24
---	---	--

2 NORME COMPORTAMENTALI

2.1 Norme comportamentali generali

1. Chiunque acceda all'impianto è responsabile civilmente e penalmente di qualsiasi danno possa essere arrecato a persone o cose di HEA, o di terzi, durante le operazioni effettuate all'interno della piattaforma HEA, che si ritiene pertanto sollevata da ogni responsabilità al riguardo.
2. È consentito l'accesso all'Impianto solo al personale autorizzato e presente negli elenchi consegnati al referente aziendale.
3. Chiunque acceda/esca dall'Impianto deve rispettare le procedure aziendali di riconoscimento e registrazione.
4. Accedere solo ed esclusivamente alle aree a cui si è stati autorizzati; non allontanarsi dall'area assegnata.
5. Rispettare le indicazioni provenienti dalla segnaletica fissa presente sull'Impianto, dai dispositivi luminosi ed acustici dei mezzi e dagli operatori del reparto.
6. Rispettare le regole della viabilità.
7. Indossare i Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) idonei alle operazioni da svolgere ed in particolare indumenti ad alta visibilità qualora si transiti a piedi nelle aree di circolazione interna.
8. Rispettare le procedure e la segnaletica relative alla circolazione interna.
9. Segnalare immediatamente al personale tecnico di HEA la presenza di rischi imprevisti, l'impossibilità di operare seguendo la presente procedura, la mancata collaborazione da parte di operatori dell'Impianto.
10. In caso di emergenza seguire le istruzioni impartite dal personale HEA.
11. Rispettare eventuali istruzioni consegnate dal personale.

DIVIETI:

1. È vietato fumare o assumere cibi o bevande al di fuori degli specifici spazi presenti nella sede.
2. È vietato accendere fiamme libere ed altre potenziali fonti di innesco se non debitamente autorizzati.
3. È vietato introdurre armi da fuoco, materiale esplosivo, apparecchi cine-fotografici e bevande alcoliche.
4. È vietato ostruire con materiale, automezzi o altro le strade ed i parcheggi senza autorizzazione e senza le necessarie segnalazioni.
5. È vietato parcheggiare il proprio mezzo in prossimità degli ingressi e delle uscite agli impianti ed agli edifici e comunque in modo che possano intralciare il traffico.



**SISTEMA GESTIONE
QUALITÀ SICUREZZA AMBIENTE**

Nota Informativa Rischi

NIR.HEA.0001

Rev 0 del 26/01/2026

PAG. 16 DI 24

6. È vietato appropriarsi senza averne titolo di qualsiasi bene naturale o manufatto lungo tutti i percorsi o le aree all'interno dell'Impianto.
7. È vietato intrattenersi all'interno dell'area oltre il tempo strettamente necessario allo svolgimento dei compiti o delle operazioni per le quali si è ottenuto il permesso di accesso e/o di transito.
8. I lavoratori di ditte terze non possono utilizzare attrezzature di lavoro di proprietà di HEA se non dopo essere stati preventivamente autorizzati da HEA o in sede di contratto o, per l'esecuzione di particolari attività non preventivate, dal Responsabile d'Impianto.
9. È vietato rimuovere o danneggiare i presidi antincendio ed antinfortunistici o ingombrare le aree circostanti ad essi.
10. È vietato prelevare acqua dagli idranti antincendio.
11. È vietato fare la cernita o prelevare qualsiasi cosa considerata rifiuto presente nell'Impianto, anche se tale rifiuto risulta conferito dalla persona autorizzata allo scarico/smaltimento.
12. È vietato introdurre in fognatura qualsiasi tipo di sostanza liquida.
13. È vietato abbandonare rifiuti presso il sito.

2.2 Norme per la gestione della viabilità

1. Durante la guida dei mezzi mantenere sempre le cinture di sicurezza allacciate.
2. La velocità massima consentita a tutti i mezzi è di 30 km/ora (salvo condizioni più restrittive opportunamente segnalate da cartellonistica verticale).
3. In caso di sosta all'interno dell'Impianto s'invitano i conducenti dei mezzi a spegnere il motore.
4. Si deve rigorosamente rispettare la cartellonistica verticale ed orizzontale che disciplina la viabilità interna.
5. Per accedere alla piattaforma HEA occorre attenersi alla specifica procedura

2.3 Norme aggiuntive per i soggetti conferenti rifiuti (trasportatori)

1. Il trasportatore deve attenersi a quanto previsto dal codice della strada (divieto di sovraccarico, ecc.) ed utilizzare mezzi idonei al servizio svolto.
2. Il trasportatore è responsabile dei rischi propri dell'arte o mestiere che esercita, nonché della propria e dell'altrui sicurezza relativa all'impiego di idonei mezzi di lavoro e all'appropriato uso dei mezzi di protezione personale.
3. Gli automezzi che devono effettuare operazioni di scarico/carico rifiuti devono fermarsi sulla piattaforma della pesa che si trova all'ingresso del Comparto. I trasportatori devono attendere quindi



**SISTEMA GESTIONE
QUALITÀ SICUREZZA AMBIENTE**

Nota Informativa Rischi

NIR.HEA.0001

Rev 0 del 26/01/2026

PAG. 17 DI 24

che vengano concluse le operazioni di pesatura e registrazione nel rispetto delle apposite procedure di accettazione.

4. Il trasportatore è obbligato ad indossare i particolari indumenti o mezzi protettivi in relazione alla natura delle operazioni da svolgere.

In particolare, nel caso sia necessario scendere dal mezzo, è necessario indossare:

- indumenti alta visibilità (almeno gilet AV classe 2 UNI EN ISO 20471);
- scarpe di sicurezza;
- elmetto protettivo;
- maschera scappa scappa.

In caso di discesa dal mezzo accertarsi che non siano presenti veicoli in transito nelle vicinanze; è fatto divieto di allontanarsi dal mezzo stesso (se non indicato diversamente dal Responsabile d’Impianto o suo delegato o in caso di emergenza).

5. Il trasportatore è obbligato ad avere a disposizione il tesserino di riconoscimento.
6. Il trasportatore, per recarsi dalla pesa alla zona di scarico, deve effettuare esclusivamente il percorso consentito senza deviazioni o soste intermedie.
7. Il trasportatore è autorizzato ad accedere solo alle aree di scarico/carico rifiuti.
8. Per lo scarico attenersi alle istruzioni ricevute da HEA (istruzioni operative specifiche/indicazioni dell’operatore addetto allo scarico ove presente) ed alla cartellonistica presente in sito, verificando costantemente che nessun operatore si trovi o si avvicini all’area interessata alla manovra di scarico. Qualora mezzi e personale si avvicinino, l’operatore deve provvedere ad arrestare il mezzo e ad astenersi da manovre fino a che il personale terzo non si sia allontanato.
9. Completato lo scarico/carico, occorre allontanarsi dalla zona di scarico/carico rispettando le procedure relative alla circolazione dell’Impianto, e nel caso di sversamenti provvedere alla pulizia delle parti interessate, quindi avviarsi alla piattaforma di pesatura.
10. L’eventuale rimozione di residui di rifiuti dal cassone, dai predellini e dai parafanghi deve essere effettuata nell’area di scarico.
11. Ultimate le operazioni di de registrazione allontanarsi dall’Impianto.
12. In caso il conducente sia accompagnato da un altro operatore dell’azienda conferente, quest’ultimo può svolgere le attività a terra previste dalla presente nota informativa a carico del conducente. In ogni caso un solo operatore della conferente è autorizzato a scendere dal mezzo, salvo diverse disposizioni riportate nelle procedure aziendali, per svolgere le operazioni di scarico dei rifiuti.
13. Tutte le operazioni che non rientrano in quanto precedentemente indicato devono ottenere autorizzazione dal Responsabile d’Impianto.

	SISTEMA GESTIONE QUALITÀ SICUREZZA AMBIENTE Nota Informativa Rischi NIR.HEA.0001	Rev 0 del 26/01/2026 PAG. 18 DI 24
---	---	--

14. Per qualsiasi situazione di sospetto pericolo di qualsiasi natura, il trasportatore dovrà sospendere immediatamente il lavoro e rivolgersi al personale che gestisce l’Impianto.
15. In caso di avaria sulla viabilità dell’Impianto, il conducente del mezzo deve attuare tutte le attività previste dal codice della strada per casi analoghi (posizionare il triangolo di segnalazione, attivare i lampeggiatori di emergenza, ecc.) e contattare gli operatori Herambiente Servizi Industriali.

DIVIETI:

1. È vietato l’accesso all’Impianto con mezzi non idonei al servizio svolto e non idonei alle tipologie di carico/scarico presenti nel sito.
2. È vietato accedere all’Impianto e scaricare mezzi in sovraccarico.
3. È vietato lanciare o scaricare a terra dall’alto materiale vario.
4. È vietato parcheggiare i mezzi ove non diversamente indicato.
5. È vietato trasportare persone su predellini o parafranghi o cassoni di mezzi in movimento.
6. È vietato salire sui rifiuti caricati nei cassoni degli automezzi.
7. È vietato usufruire di qualsiasi servizio (acqua, gas, corrente elettrica, telefono, ecc.) ad eccezione del servizio igienico ad uso pubblico.

Resta inteso che eventuali gravi infrazioni alle disposizioni e divieti elencati saranno motivo di immediato allontanamento dalle aree di proprietà di HEA e saranno sospese le autorizzazioni di conferimento, fatto salve eventuali azioni legali a carico dei trasgressori.

2.4 Norme aggiuntive per fornitori/appaltatori

Per tutti i fornitori/appaltatori operanti presso l’Impianto di HASI è fatto obbligo di:

1. Segnalare la propria presenza al personale dell’Impianto.
2. Indossare i Dispositivi di Protezione Individuale previsti per il tipo di lavorazione in corso.
3. Portare in modo visibile il cartellino identificativo arrecante il proprio nominativo e quello della ditta d’appartenenza.
4. Osservare scrupolosamente le norme comportamentali, le norme di sicurezza e le disposizioni particolari comunicate da HEA.
5. Non usare o rimuovere gli impianti e i dispositivi di sicurezza (idranti, estintori, ecc).
6. Segnalare immediatamente al personale dell’Impianto eventuali condizioni di pericolo di cui venissero a conoscenza.

	SISTEMA GESTIONE QUALITÀ SICUREZZA AMBIENTE Nota Informativa Rischi NIR.HEA.0001	Rev 0 del 26/01/2026 PAG. 19 DI 24
---	---	--

7. In caso di emergenza incendio attenersi alle disposizioni impartite dal personale addetto all'emergenza HEA.
8. Adottare misure atte al contenimento e alla prevenzione di eventuali impatti ambientali legati allo svolgimento delle proprie attività.

2.5 Norme aggiuntive per i visitatori

1. I visitatori possono accedere presso l'Impianto solo se accompagnati.
2. Le attività dei visitatori non devono interferire per alcun motivo con le attività produttive dell'Impianto.
3. I visitatori che accedono all'Impianto possono percorrere autonomamente, dopo essere stati autorizzati ed avere effettuato la registrazione, solo i tratti tra i parcheggi interni e gli uffici.
4. Eventuali accessi alle aree di stoccaggio o alle zone di pretrattamento dei rifiuti possono avvenire solo se accompagnati da personale HEA, o altri da questi autorizzati, e muniti dei prescritti DPI per le zone a cui si accede.
5. In caso di emergenza gli accompagnatori dei gruppi scolastici o aziendali sono tenuti a verificare che tutte le persone entrate siano presenti nel punto di raccolta, segnalando al responsabile della squadra di emergenza eventuali assenze. I gruppi scolastici ed i visitatori potranno lasciare il luogo sicuro solo a seguito dell'autorizzazione del responsabile dell'emergenza.

	SISTEMA GESTIONE QUALITÀ SICUREZZA AMBIENTE Nota Informativa Rischi NIR.HEA.0001	Rev 0 del 26/01/2026 PAG. 20 DI 24
---	---	--

2.6 Norme di rispetto ambientale

Aspetto Ambientale	Norme comportamentali
Emissioni atmosferiche	È responsabilità della ditta terza: - garantire che le emissioni dei propri automezzi siano periodicamente verificate secondo quanto previsto dalla normativa vigente; - comunicare al Responsabile d’Impianto eventuali emissioni prodotte durante la lavorazione (es. utilizzo di gruppi elettrogeni) ed utilizzare le apparecchiature solo dopo specifica autorizzazione.
Scarichi idrici	È vietato: – introdurre sostanze in fognatura. Tutti i reflui delle lavorazioni devono essere raccolti e trasportati presso impianti autorizzati allo smaltimento a cura della ditta stessa. In caso di sversamento accidentale di sostanze, al fine di prevenire eventuali inquinamenti degli scarichi idrici, la ditta terza è tenuta a tamponare tempestivamente lo sversamento anche utilizzando il materiale assorbente disposto presso il sito ed a darne segnalazione al Responsabile d’Impianto.
Rumore	La ditta terza è responsabile delle emissioni di rumore generate all’interno del sito. Deve garantire il rispetto delle normative, soprattutto nel caso di apparecchiature particolarmente rumorose.



**SISTEMA GESTIONE
QUALITÀ SICUREZZA AMBIENTE**

Nota Informativa Rischi

NIR.HEA.0001

Rev 0 del 26/01/2026

PAG. 21 DI 24

Aspetto Ambientale	Norme comportamentali
Sostanze pericolose	La ditta terza deve: – comunicare preventivamente l’impiego di eventuali sostanze pericolose nelle lavorazioni e comunicare al Responsabile d’Impianto le aree di stoccaggio provvisorio di tali sostanze per il tempo strettamente necessario all’esecuzione dei lavori. Le sostanze e le aree di stoccaggio andranno utilizzate esclusivamente previa autorizzazione. – Osservare nelle fasi di trasporto e scarico all’interno del sito tutte le precauzioni necessarie ad evitare qualsiasi rischio per le persone e per l’ambiente. – Tutte le sostanze pericolose devono essere adeguatamente etichettate ai sensi delle vigenti norme, manipolate e stoccate secondo le modalità previste nell’etichetta stessa. – Essere in possesso della scheda di sicurezza della sostanza trasportata (aggiornata secondo la normativa vigente) e l’eventuale documentazione richiesta dalla normativa per il trasporto in ADR. – Comunicare preventivamente l’impiego di eventuali sostanze pericolose nelle lavorazioni e consegnare copia della scheda di sicurezza al Responsabile d’Impianto. – Osservare nelle fasi di trasporto e scarico all’interno del sito tutte le precauzioni necessarie ad evitare qualsiasi rischio per le persone e per l’ambiente.
Gestione Rifiuti	- La gestione dei rifiuti prodotti durante le attività della ditta terza deve essere svolta come previsto nel capitolato di appalto o contratto. - È fatto divieto assoluto di introdurre rifiuti all’interno delle aree di stoccaggio di pertinenza di HEA, (ad esempio aree di deposito temporaneo, piazzali, ecc.). - In nessun caso i rifiuti prodotti dalla ditta terza potranno venire abbandonati all’interno del sito.
Gestione risorse idriche ed energetiche	- Per l’utilizzo di risorse del sito, la ditta terza deve obbligatoriamente richiedere autorizzazione al Responsabile d’Impianto. - La ditta terza è comunque tenuta a ottimizzare l’utilizzo di tali risorse.

	SISTEMA GESTIONE QUALITÀ SICUREZZA AMBIENTE Nota Informativa Rischi NIR.HEA.0001	Rev 0 del 26/01/2026 PAG. 22 DI 24
---	---	--

2.7 Collaborazione con i lavoratori del committente

I lavoratori esterni possono richiedere un appoggio operativo agli addetti HEA i solo previo accordo con il Responsabile d’Impianto.

3 NORME COMPORTAMENTALI IN CASO DI EMERGENZA

L'attività industriale della piattaforma HEA è a rischio di **incidente rilevante** e quindi soggetta agli adempimenti previsti dal **D.Lgs 105/2015**.

In considerazione degli eventi e scenari incidentali ipotizzati è stato elaborato un Piano di Emergenza Interno (PEI) che le Imprese devono recepire formando i propri lavoratori coinvolti in attività presso lo Stabilimento sui relativi contenuti ed organizzarsi di conseguenza.

Tutte le emergenze relative alle attività di Stabilimento sono gestite dal personale di HEA tramite la Squadra di Emergenza Interna che provvederà a segnalare ed impartire le istruzioni necessarie mediante il sistema interfonico di reparto.

È opportuno ed indispensabile che il personale dell’Impresa prenda visione della planimetria dello Stabilimento consegnata in ingresso, per capire dove si trova e comunicare chiaramente il luogo esatto di un’eventuale emergenza rilevata.

In caso di emergenza tutto il personale presente nel sito in oggetto, sia interno che esterno, opera secondo quanto previsto dal Piano di Emergenza del quale viene fornito un estratto alle ditte terze operanti nel complesso.

È di fondamentale importanza, pertanto, che le Imprese facciano proprie le informazioni contenute nella documentazione fornita dalla Committente contestualmente alla presente Nota informativa, ossia:

- estratto delle analisi di rischio di incidente rilevante (dal Rapporto di Sicurezza e dalle sue modifiche comunicate alle Autorità Competenti), riportato in **Allegato 1** al presente documento, nel quale sono analizzati tutti gli eventi incidentali valutati come credibili e i relativi effetti di danno;
- estratto del Piano di Emergenza Interna della piattaforma HEA, riportato in **Allegato 2** al presente documento;
- modulo di notifica e di informazione sui rischi di incidente rilevante per i cittadini ed i lavoratori, elaborata in accordo all’Allegato 5 del D.Lgs. 105/2015 e riportata in **Allegato 3** al presente documento.

In generale, si ricorda comunque che:



**SISTEMA GESTIONE
QUALITÀ SICUREZZA AMBIENTE**

Nota Informativa Rischi
NIR.HEA.0001

Rev 0 del 26/01/2026

PAG. 23 DI 24

- In caso di emergenza, tutto il personale presente deve seguire le istruzioni impartite dal personale HEA;
- Per qualsiasi situazione di sospetto pericolo di qualsiasi natura si deve sospendere immediatamente il lavoro e rivolgersi al personale che gestisce l'impianto.
- In caso di AVARIA sulla viabilità dell'impianto, il conducente del mezzo deve attuare tutte le attività previste dal codice della strada per casi analoghi (posizionare il triangolo di segnalazione, attivare i lampeggiatori di emergenza, ecc.) e contattare gli operatori HEA.
- Devono essere adottate misure per il contenimento degli impatti ambientali legati allo svolgimento delle proprie attività.

4 PERICOLI E RISCHI PRESENTI NEL COMPLESSO

Nella presente sezione si forniscono informazioni riguardanti i pericoli ed i potenziali rischi che caratterizzano il complesso impiantistico in oggetto. Tali informazioni sono state estratte dal Documento di Valutazione di Rischi predisposto in ossequio all'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.

Sono state predisposte, in Appendice 1, specifiche schede di riepilogo dei pericoli/rischi di pertinenza delle diverse parti comprese all'interno dell'impianto in esame, a cui si rimanda interamente.

Per quanto riguarda le aree esterne dell'impianto, si indicano i seguenti rischi potenziali:

- rischio generale di potenziale presenza sulla pavimentazione delle zone di lavoro di sostanze scivolose (rifiuti, oli, grassi, ecc.);
- rischio associato alla viabilità interna del complesso per la circolazione di automezzi di HEA o di ditte terze;
- rischio di investimento del personale ad opera dei mezzi in transito/manovra;
- rischio da agenti atmosferici (neve, ghiaccio, pioggia, nebbia, ecc.).

Parte dei rischi citati possono essere ricondotti anche ai rischi di natura interferenziale di cui all'art. 26 del D.Lgs. 81/08, derivanti ad esempio dalla contemporaneità di attività svolte dal personale di HEA o di altre imprese. Tali rischi sono valutati all'interno del Documento Unico di Valutazione dei Rischi di Interferenza (DUVRI).

Eventuali approfondimenti specifici per la mitigazione di tale tipologia di rischio possono essere gestiti nell'impianto HEA attraverso le specifiche riunioni di coordinamento e l'adozione della procedura dei Permessi di Lavoro.



**SISTEMA GESTIONE
QUALITÀ SICUREZZA AMBIENTE**

Nota Informativa Rischi

NIR.HEA.0001

Rev 0 del 26/01/2026

PAG. 24 DI 24

5 MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Gli impianti e i luoghi di lavoro del sito in oggetto sono conformi a quanto previsto dal D.Lgs. 81/08 e vengono attuate tutte le misure di prevenzione organizzative ed impiantistiche al fine di limitare i rischi presenti. Tutti coloro che effettuano attività d'impianto devono indossare gli indumenti di lavoro. All'ingresso di ogni area di lavoro sono installati cartelli segnaletici che individuano i DPI che è obbligatorio indossare. Il personale impegnato in attività che comportano rischi specifici deve fare uso almeno dei DPI prescritti sul Permesso di Lavoro o sulle specifiche procedure operative.

In generale, a seconda delle attività svolte, i DPI di cui deve essere in possesso il personale di ditte terze che opera in Impianto sono costituiti da:

- tuta intera, con cappuccio, per la protezione chimica: a tenuta di liquidi con pressione, schizzi di liquidi, spruzzi, particelle, gas, "non" gas;
- tuta intera, con cappuccio, per la protezione chimica: schizzi di liquidi e particelle;
- guanti contro i rischi chimici (alcol, chetone, nitrile, idrocarburo saturo, base inorganica e acido naturale) e meccanici;
- guanti contro i rischi di natura meccanica con specifica protezione al taglio;
- guanti contro i rischi di natura meccanica;
- guanti usa e getta in lattice naturale di protezione chimica generale;
- indumenti ad alta visibilità fluorescenti e rifrangenti marcati CE - sia per l'abbigliamento invernale che per quello estivo;
- maschera pieno facciale collegata ad erogatore a sovrappressione (aria assistita);
- maschera pieno facciale o semi-maschera con filtro polivalente di tipo ABEKHGP3 (composti organici, gas e vapori inorganici, anidride solforosa, ammoniaca, vapori di mercurio, polveri e aerosol fino a 10.000 particelle per m³);
- respiratore FFP2 per la protezione da particelle solide e liquidi non volatili;
- occhiale a maschera di protezione contro liquidi / particelle;
- cuffie o tappi antirumore con livello di attenuazione SNR compreso tra 10 e 25 dB(A);
- cuffie antirumore con livello di attenuazione SNR compreso tra 17 e 31 dB(A);
- stivali in gomma per la protezione chimica;
- occhiale ad astine di protezione.

Le specifiche misure di prevenzione e protezione adottate per ridurre i rischi presenti nelle diverse aree del sito sono infine riportate nell'**Appendice 1** del presente documento.